

una bella lettera a Dio in merito al bambino Charlie Gard

A proposito di Charlie Gard



di Gianni Geraci

*Scusami Dio se ho l'ardire di scriverti.
Scusami Dio se ho l'ardire di scriverti per rimproverarti.
Scusami Dio se ho l'ardire di scriverti per rimproverarti
quello che sta succedendo su questa nostra povera terra.
Lo so che sei onnisciente e quindi lo sai già, ma voglio
parlarti di quello che sta succedendo a Charlie Gard, quel
bambino di dieci mesi a cui i medici hanno diagnosticato una
sindrome da deplazione del DNA mitocondriale. Tu sai
sicuramente di cosa si tratta. Io, prima che le polemiche
infuriassero intorno alla sua culla non sapevo proprio di
cosa si trattasse. Adesso mi pare di aver capito che si
tratta di una malattia incurabile che porta sempre alla*



morte.

Se non ci fossero tutte quelle macchine che la medicina ha inventato per tenere vivi i malati gravi in attesa di intervenire per salvarli Charlie Gard sarebbe già morto.

E ci sono centinaia di migliaia di persone che si stanno coprendo di insulti perché hanno idee diverse in merito all'opportunità di tenere comunque accese queste macchine (come vorrebbero i genitori) piuttosto che spegnerle (come invece dicono i medici che hanno in cura il bambino e i giudici a cui si sono rivolti i genitori per impedire loro di farlo).

Il fatto è, caro il mio Dio, che l'idea che un bambino di dieci mesi debba morire per una malattia incurabile, fa davvero inorridire. Non ha fatto niente questo bambino per meritarsi un destino come questo. E anche i suoi genitori! Perché debbono straziarsi il cuore nel vedere un figlio che resta in vita solo perché ci sono delle macchine che gli prolungano una vita che, quasi sicuramente, è comunque destinata a terminare tra non molto.

Lo so che non è molto rispettoso.

Lo so che i benpensanti si stracceranno le vesti.

Ma io ti prendo troppo sul serio per non chiederti ragione di questa tragedia.

Sì, caro mio Dio. Ti chiamo in causa perché se c'è qualcuno che può dirci qualcosa sul male che sta uccidendo Charlie Gard, che sta straziando i suoi genitori, che sta provocando litigi e inimicizie tra le persone, questo qualcuno non puoi che essere tu.

Sì, perché il mondo, mio caro Dio, con le sue leggi in cui c'è posto anche per queste tragedie, l'hai creato tu. Lo

